



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ITALIA

TITOLO DEL PROGETTO:

MAKE THE DIFFERENCE 2: La rivoluzione ambientale *continua* da noi

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

SETTORE : Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana

AREA: Salvaguardia, tutela ed incremento del patrimonio forestale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Per dare un proseguo alle attività sostenute nel progetto in corso, gli obiettivi preposti saranno un rafforzamento dei precedenti. Essi sono strettamente connessi alle esigenze riscontrate sul territorio dall'analisi fatte e sono da ricondursi a due macroaree:

- **Tutela e valorizzazione del patrimonio forestale**
- **Educazione ambientale**

Ciascun obiettivo generale è poi articolato in sotto-obiettivi specifici, per i quali si prevedono soluzioni operative ed azioni mirate che ne consentano il concreto raggiungimento.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE

Tale obiettivo generale mira alla sostenibilità del lavoro del progetto in corso d'opera e del continuo contributo di miglioramento delle aree verdi e boschive, conferendo ai territori che ne sono oggetto un accresciuto valore ambientale e culturale. L'approccio progettuale ha come fine la valorizzazione delle risorse naturali locali e la fruizione eco-compatibile dei luoghi, in un'ottica di simbiosi tra l'uomo e la natura.

In particolare, gli obiettivi specifici consistono in:

- Cura delle aree oggetto d'intervento accessibili al pubblico;
- Salvaguardia degli ambienti naturali e delle loro essenziali caratteristiche (conservazione e preservazione di flora e fauna tipiche);
- Miglioramento della pulizia e dell'igiene delle aree di sosta;
- Contrasto al deposito di rifiuti al di fuori dei contenitori e delle aree attrezzate;
- Salvaguardia delle zone a rischio di incendi;
- Diminuzione dei fenomeni di disboscamento illecito;
- Accrescimento della tempestività degli interventi in casi di urgenza;

Tali obiettivi si prefiggono i seguenti indicatori di risultato:

- Ulteriore riduzione del 50% degli incendi dolosi e non;
- Coinvolgimento degli Enti e dei cittadini nella salvaguardia dell'ambiente territoriale;
- Accrescimento del 30% del turismo locale;
- Maggior responsabilità da parte dei cittadini alle problematiche ambientali

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il progetto mira a perseguire la diffusione di una cultura ambientale. Le attività, volte all'intento di informare, coinvolgeranno sia in modo diretto che indirettamente le persone nei territori ove si svolgerà il progetto. Questo farà sì che vi sia maggior responsabilità e sostegno nel preservare e salvaguardare il paesaggio naturale dei nostri territori.

L'attività di educazione e rieducazione ambientale avrà come interlocutori privilegiati bambini e ragazzi compresi tra gli 8 e i 14 anni, i quali saranno coinvolti grazie ai rapporti che verranno instaurati con gli istituti scolastici, nonché i ragazzi di età superiore, fino ai 25

anni. Attraverso attività, eventi, mostre e laboratori, l'obiettivo ultimo da conseguire è quello di accrescere la sensibilità delle comunità coinvolte e fare in modo che da ciò scaturisca un processo di cambiamento radicale delle abitudini e della mentalità dei cittadini.

In particolare, si individuano come obiettivi specifici:

- Formazione dei Volontari impiegati sulle tematiche in oggetto.
- Attività di educazione e formazione della collettività;
- Accrescimento generale dell'interesse delle comunità locali (e delle istituzioni) verso la tematica ambientale, con riflessi positivi sugli usi, le abitudini ed i comportamenti quotidiani;
- Miglioramento della vivibilità e della qualità estetica delle aree coinvolte;
- Miglioramento del livello di qualità della vita dei residenti;
- Riduzione sensibile del volume di rifiuti prodotti pro-capite, riduzione dei consumi energetici e miglioramento del livello di raccolta differenziata;

Tali obiettivi si prefiggono i seguenti indicatori di risultato:

- Riduzione della produzione di rifiuti pro-capite a 150 kg/annui/abitante ca. (in accordo con gli Obiettivi dell'Unione Europea presenti nel V e VI Programma d'Azione Ambientale);
- Riduzione della quantità di rifiuti solidi urbani dell'ulteriore 30% in un anno rispetto al precedente progetto;
- Miglioramento del livello di raccolta differenziata, attraverso il sistema "porta a porta", di almeno il 20% rispetto a quello iniziale;
- Miglior diffusione di una cultura eco-friendly e delle buone pratiche di tutela ambientale abbracciando circa l'80% della popolazione considerata;

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Obiettivi	Attività	Ruolo
Tutela e valorizzazione del patrimonio forestale	Mappatura del territorio e classificazione delle aree	Si occuperanno di raccogliere informazioni, dati del territorio per l'individuazione delle aree di intervento.
	Monitoraggio e raccolta segnalazioni di anomalie dei luoghi interessati a tutela	Perlustrazioni, raccolta informazioni e comunicazione con autorità locali.
	Attività di pulizia	Si occuperanno della pulizia di sentieri e aree verdi in giornate dedicate.
	Divulgazione delle informazioni ottenute	Attraverso i siti web e i social network condivideranno con tutti i cittadini e studenti i risultati che otterranno in tutte le fasi di tutela e monitoraggio.
	Piantatura	Durante eventi organizzati i volontari planteranno nuovi alberi in aree verdi.
	Indagini ed incontri periodici	Attraverso incontri programmati con i cittadini e questionari di gradimento, si misurerà il grado di soddisfazione delle attività del progetto.
	Report finale	Redazione di un report finale che esponga il lavoro svolto nei mesi di riferimento al progetto.
Educazione ambientale	Organizzazione eventi di sensibilizzazione	I volontari incontreranno cittadini e studenti sensibilizzarli alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente.
	Workshop sulla raccolta differenziata	I volontari incontreranno studenti di diverse età per discutere di eco sostenibilità e raccolta differenziata.
	Laboratori di riciclo	Insieme agli studenti si realizzeranno giochi e manufatti con materiale riciclato.
	Eventi informativi	Incontri programmati con i cittadini per informarli sul progetto e lavori svolti.
	Pubblicazione finale	I volontari aggiorneranno i siti web dedicati e i social network con informazioni relative al progetto svolto, i prodotti realizzati e le considerazioni finali.

POSTI DISPONIBILI

➤ *Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 44*

➤ *Numero posti senza vitto e alloggio: 44*

SEDI DI SVOLGIMENTO

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	N. Vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto	Nominativo del Responsabile Locale di Ente Accreditato
					Cognome e nome	Cognome e nome
1	Solidarietà Cervinese	Cervino	Via U. Foscolo, 1	2	Filippo Valentino	De Marco Gianna
2	Comune di Castel Campagnano	Castel Campagnano	Piazza Avv. Domenico Cotugno, 1	4	Musco Alfonso	
3	Comune di Letino	Letino	Via F.Turati, 10	10	Granato Michelino Alfonso Orsi	
4	Odv Civiltà 2.0	Santa Maria a Vico	Piazza Aragona, 13	4	Basilicata Giuseppe	
5	Provincia di Caserta-Sett. Ecologia –Uff. Gestione Rifiuti	Caserta	Viale Lamberti - Ex Saint Gobain	5	Anna Malatesta	
6	Provincia di Caserta-Sett. Ecologia- Uff. Pianificazione Ambientale	Caserta	Viale Lamberti - Ex Saint Gobain	3	Tommaso Capuano	
7	Provincia di Caserta-Sett. Ecologia – Uff. Tutela delle acque	Caserta	Viale Lamberti - Ex Saint Gobain	3	Vincenzo Parente	
8	Provincia di Caserta-Uff. Trasporto Pubblico locale e Censimento del traffico -Area tecnica	Caserta	Viale Lamberti - Ex Saint Gobain	3	Gerardo De Rosa	
9	Provincia di Caserta-Uff. Anagrafe delle Strade – Area tecnica	Caserta	Viale Lamberti - Ex Saint Gobain	5	Loredana Valentino	
10	Provincia di Caserta – Uff. Autoscuole, studi di consulenza, scuole nautiche, centri di revisione	Caserta	Viale Lamberti - Ex Saint Gobain	5	Michele Del Giudice	

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

*Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari: **25 ore settimanali***

*Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: **5 giorni***

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- *il rispetto delle norme sulla privacy;
- *flessibilità oraria;
- * Impegno nei giorni festivi;
- *rispetto degli orari e dei turni di servizio;
- *obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte;
- *Disponibilità al lavoro di gruppo e di équipe;
- *Presenza decorosa, responsabile e puntuale;
- * Spostamenti nell'ambito delle diverse situazioni operative, con oneri a carico dell'ente, per eventuali esigenze di servizio programmate nell'ambito del progetto stesso.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Metodologia di SELEZIONE

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane proprie, idonee per tale funzione. Le stesse si svolgeranno nel rispetto di quanto definito dall'art.15 del D. lgs. 40/2017, secondo i principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione, nonché su quanto previsto dal comma 2 del precedente art.15.

I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

- A. Valutazione documentale dei titoli*
- B. Colloquio personale*

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio tenderà ad accertare la capacità dei candidati nell'implementazione di una situazione reale connessa alla realizzazione del progetto, dimostrando anche le doti per il coinvolgimento al servizio civile, di appartenenza al programma e di senso civico, alla base del sistema di volontariato e di applicazione/realizzazione dello stesso. Saranno, inoltre, valutate le competenze comunicative, di organizzazione e di attitudine al lavoro sociale e di gruppo, indispensabile per la riuscita positiva di progetti strutturati.

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- Titolo di studio e formazione, esperienze e conoscenze professionali:
massimo punteggio ottenibile 20 punti;
- Esperienze lavorative e/o di volontariato:
massimo punteggio ottenibile 30 punti;
- Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti.

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile di volontariato, i candidati che avranno ottenuto nella valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (trentasei/sessanta) o un punteggio complessivo (titoli+colloquio) inferiore a 60/110 (sessanta/centodieci).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Oltre ai requisiti esplicitati all'art.3 del bando ordinario 2019, è richiesto il Diploma di scuola secondaria di secondo grado.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante

l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Previa apposita convenzione con l'Associazione "Percorsi", agli operatori volontari sarà rilasciato il certificato sulle competenze acquisite.

Solidarietà Cervinese, già riconosciuta **associazione di Volontariato ai sensi della L.266/1991**, ha avviato, inoltre, contatti con Enti, Associazioni di categoria e Società di lavoro interinale allo scopo di portare riconoscimenti della suddetta certificazione sia in relazione ai curricula vitae che a crediti formativi. Il volontario, oltre alla crescita umana individuale certa, acquisirà, inoltre, molteplici conoscenze su particolari aspetti della nostra società, soprattutto legati al vasto mondo del non profit e del Terzo Settore che, soprattutto oggi, sta assumendo un ruolo strategico notevole sia per la vastità che per la qualità dei servizi che offre. In particolare, svilupperà professionalità operative su:

- ▶ progettazione e realizzazione di interventi di animazione culturale (manifestazioni, eventi, mostre, ideazione e produzione di materiali promo-pubblicitari, itinerari culturali, etc.);
- ▶ capacità relazionali e di gestione di Uffici aperti al pubblico (front office e back office), capacità di ideazione, realizzazione e gestione di eventi, iniziative. Su tali aspetti operativi si realizzeranno, all'interno delle iniziative prodotte dall'Ente pubblico, attività di visite guidate ai beni culturali dei territori interessati mirate a favore delle fasce deboli (ipovedenti), con l'uso delle moderne tecnologie;
- ▶ capacità di raccolta documentale e relativa elaborazione per una ottimale gestione delle risorse culturali ed ambientali del territorio;
- ▶ conoscenze teoriche e pratiche delle tematiche culturali utili anche per l'arricchimento delle conoscenze e dell'uso di strumentazioni scientifiche;
- ▶ sensibilità mediatica e conoscenze necessarie per l'elaborazione di rassegne stampa tematiche, comunicazione interna ed esterna anche attraverso i social network, realizzazione e gestione sito WEB;
- ▶ conoscenze teoriche e pratiche sui sistemi informatici e sulle modalità operative Windows e office;
- ▶ utilizzo delle strumentazioni d'ufficio anche per classificazione e archiviazione documenti.

Nel contempo, attraverso un percorso guidato (tutoraggio, formazione etc.), trarrà le motivazioni per un più determinato ed efficace inserimento produttivo nel mondo del lavoro. A fine progetto, il giovane operatore volontario, avrà indubbiamente acquisito strumenti necessari per comprendere meglio la vita e per orientarsi con più praticità in una società moderna e complessa come quella odierna, e avrà appreso come:

- ▶ migliorare i rapporti relazionali con se stessi e con gli altri, utilizzando un atteggiamento professionale che superi la separazione tra università, istituzioni culturali e territorio;
- ▶ interagire con le agenzie formative (scuole, università), con Enti pubblici (Comuni, Comunità Montane, Regioni etc.) e con gli Enti Privati, sia essi economici (Aziende, Imprese) che del no-profit (associazioni ed organismi del privato sociale non economico);
- ▶ prendere coscienza che realizzare le proprie aspirazioni è sempre possibile, se si diventa padroni dei propri comportamenti e delle proprie reazioni emotive, dei propri contesti sociali, del proprio passato e presente o dei propri progetti per il futuro.

Fondamentale per ogni volontario diventerà il proprio *SAPER ESSERE* perché esso è l'elemento che valorizza gli altri "saperi" (conoscenze e abilità) e che consente di sfruttare al meglio le poche o le tante opportunità che offrirà il futuro a questi giovani

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione

In base alle attività e soprattutto gli obiettivi prefissati per tale progetto, la formazione specifica sarà suddivisa in moduli:

Modulo I

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

- Cenni generali sul D.Lgs81/2008, Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro
- Disposizioni specifiche relative al Volontario in servizio civile
- Modifiche introdotte dal D.Lgs.n.106/2009: art.3 comma 12bis e art.21
- In/formazione per i volontari:rischi presenti nell'ambiente di lavoro
Diritti e doveri del VSC in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro: le misure di prevenzione, i dispositivi di protezione individuale; procedure di emergenza, i rischi di interferenza tra l'attività del volontario ed eventuali altre attività che si svolgano nello stesso luogo.

Modulo II

PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI INTERVENTI SOCIALI

- L'ideazione del progetto:analisi del contesto, destinatari, obiettivi, azioni e metodologie;
- La pianificazione del progetto: programmazione esecutiva e temporale, piano economico;
- La realizzazione del progetto: team di lavoro, coordinamento, valutazione e monitoraggio;
- L'accesso a programmi di finanziamento: ricerca bandi, sviluppo idea, la partnership
- Gestione di un progetto finanziato: approvazione, gestione amministrativa ed economica.

Modulo III

IL TERRITORIO: PROBLEMATICHE E INTERVENTI

- Analisi del territorio e conoscenza dei siti d'interesse;
- Il territorio e le aree verdi:
- Patrimonio forestale e gestione delle problematiche ambientali
- Storia sul problema dei rifiuti in Campania;
- La raccolta differenziata: aspetti positivi;
- Educazione ambientale.

Modulo IV

Organi di competenza

- Protezione Civile: struttura e ambiti;
- Formazione su rischi incendio e idrogeologico;
- Guardie ambientali.

Modulo V

IL TERZO SETTORE E GLI ENTI ATTUATORI DEL PROGETTO

- L'Ente Solidarietà Cervinese: chi è e le sue attività sociali:
- Conoscenza dell'Ente attuatore
- Organizzazione e Comunicazione organizzativa degli enti No Profit
- Terzo settore

Modulo VI

ORIENTAMENTO

- Obiettivo principale è quello di far apprendere ai volontari le competenze di adattamento al contesto lavorativo. Al fine di:
- Essere in grado di relazionarsi e comunicare con altri nel contesto lavorativo, in situazioni di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura (informatici, telematici, etc). Essere in grado di lavorare in gruppo per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi.
- - Essere in grado di sviluppare strategie efficaci di apprendimento dall'esperienza in contesti diversi; saper utilizzare tecniche per monitorare e regolare i propri percorsi di azione professionale; essere in grado di effettuare diagnosi degli errori per migliorare i propri percorsi di azione; essere in grado di mantenere un buon livello di coinvolgimento e di motivazione all'azione professionale
- - Diagnosticare le proprie conoscenze e capacità, identificando punti di forza e di debolezza; essere in grado di identificare i propri interessi, motivazioni e saper

riconoscere i propri sentimenti ed emozioni, aspettative in relazione al lavoro e al ruolo professionale; essere in grado di riconoscere e valutare la propria immagine di sé e le proprie rappresentazioni del lavoro e del ruolo professionale; essere in grado di riconoscere e valutare il proprio stile cognitivo e i propri stili di risposta a problemi e situazioni; essere in grado di ricostruire le proprie strategie di azione identificando punti di forza e di debolezza nella prospettiva di costruire un progetto professionale.

- - apprendere la capacità di adattamento al contesto lavorativo
- - apprendere le modalità di approccio relazionale messo in atto con i colleghi
- - la capacità di capire e gestire direttive e istruzioni
- - apprendere la capacità manuale di coordinamento
- - apprendere l'autonomia nell'esecuzione di mansioni semplici e complesse
- - apprendere la capacità di rispettare i tempi previsti
- - apprendere la disponibilità alle correzioni altrui
- - apprendere la capacità di autovalutazione e autocorrezione
- - apprendere la capacità di tollerare le frustrazioni
- - apprendere la capacità di trasferire le competenze acquisite
- - apprendere il senso di responsabilità
- - valutare il grado di motivazione e interesse
- apprendere la consapevolezza e l'identificazione positiva nel ruolo di lavoratore
- I contenuti:
- Analisi/valutazione delle competenze Analisi delle competenze da sviluppare
- Organizzazione
- Il rapporto di lavoro Sicurezza
- Il processo del lavoro
- Strumenti per l'acquisizione di un metodo di lavoro Capacità legate al ruolo
- Comportamenti relazionali

Modulo VII

INFORMATICA

Il corso ha l'obiettivo di fornire i concetti e i metodi fondamentali dell'informatica, in particolare con la finalità di rendere omogeneo il gruppo di lavoro.

I volontari nelle loro attività si troveranno costantemente ad avvalersi degli strumenti informatici del sistema operativo Windows XP/Word/Excel/internet e posta elettronica. L'obiettivo è quello di fornire ai volontari una conoscenza generale dei vari prodotti software e delle loro applicazioni più comuni, fornendo le basi di una capacità manuale autonoma.

I contenuti:

- 1- Concetti teorici di base;
- 2- Gestione dei documenti (Windows);
- 3- Elaborazione testi (Word);
- 4- Fogli elettronici (Excel);
- 5- Basi di dati (Access);
- 6- Presentazione (PowerPoint);
- 7- Reti informatiche (Internet e posta elettronica).

Durata

La durata complessiva della formazione specifica è di 75 ore.